

tematiche temporanee presenti all'interno dei locali, frutto dei rinvenimenti sul terreno e del materiale collezionato negli anni dai soci o donato dalle popolazioni locali, permettono agli interessati di familiarizzare con gli uomini, le uniformi e i materiali che furono protagonisti di quell'ultima, spesso dimenticata, parte della Campagna d'Italia. Sono due le mostre tematiche temporanee che sono state allestite nei locali del centro: "L'Artiglieria sulla Linea Gotica" e "El Alamein 70 anni dopo".

L'Associazione Gotica Toscana è inserita nella "Rete Culturale della Regione Toscana - Sistema Museale territoriale del Mugello e fa parte del "North Apennines Po Valley Park - NAPV", parco tematico sulla Seconda Guerra Mondiale dedicato alla conservazione della memoria dell'ultima fase della Campagna d'Italia. Per molti la Campagna d'Italia termina con la Liberazione di Roma, quasi concomitante con lo Sbarco in Normandia, facendone un periodo storico molto spesso dimenticato.



*Sopra: postazione mitragliatrice presso un incrocio stradale. In alto a destra: ricostruzione di una postazione infermeria americana. In basso a destra: carro armato Sherman*



Tra le attività di questa Associazione culturale (che vuole contribuire a "non esaltare la grandiosità della guerra moderna quanto, piuttosto, avvicinare il maggior numero possibile di persone alla riflessione e alla consapevolezza che ricordare oggi quei tempi lontani, e soprattutto cercare di comprenderli storicamente, è il primo passo da compiere per non doverne rivivere le tragedie, le distruzioni e la disperazione"), è presente quella della ricostruzione e rievocazione storica attraverso manifestazioni pubbliche in cui vengono ricostruiti ambienti, come un campo di battaglia della Seconda Guerra Mondiale dove possiamo trovare trincee, camminamenti, postazioni, tende e veicoli tutti di quel periodo compreso i soldati vestiti con le uniformi di quel contesto storico. Appunto, ricostruzioni nei minimi particolari, rifacendosi a documenti, fotografie e testi dell'epoca compresi racconti e testimonianze di sopravvissuti degli eventi, soldati di opposte nazionalità che hanno combattuto, affrontandosi sui campi di battaglia o civili che sono stati coinvolti in episodi contestuali agli eventi.

Il NAPV è nato grazie alla collaborazione tra Gotica Toscana Onlus, il Museo della Seconda Guerra Mondiale del Fiume Po di Felonica (MN), il Museo Memoriale della Libertà di San Lazzaro di Savena (BO) e il Museo Winter Line di Livergnano (BO). Mutua il nome da quello che gli Alleati diedero alle zone di operazioni che, da fine 1944, caratterizzarono l'ultima parte della guerra tra la Linea Gotica e la Pianura Padana: "North Apennines" e "Po Valley" appunto.

La costituzione del NAPV ha dato vita a una rete nazionale d'istituzioni museali e di ricerca storica dedicata allo sviluppo di percorsi assistiti di turismo storico - culturale rivolti a un pubblico nazionale e internazionale.

Anche i raduni di mezzi militari storici s'inseriscono in questo contesto, di voler ricordare quel periodo funestato da tragedie e lutti in tante famiglie non solo del nostro paese. Non dobbiamo dimenticare e far dimenticare quello che è successo 70/80 anni fa, è necessario invece che le nuove generazioni sappiano degli eventi che hanno coinvolto l'Italia, per poter riflettere e capire ma non dimenticare. Così, come sono organizzate le visite ai